



Comune di Vimercate



Confcommercio Associazione territoriale di Vimercate



Prefettura di Monza e della Brianza
Ufficio territoriale del Governo



Confesercenti Milano

Protocollo d'Intesa inerente forme di collaborazione per la realizzazione di azioni congiunte a favore dei giovani nell'ambito del divertimento notturno nelle zone della movida per la prevenzione e il contrasto dei comportamenti antisociali

Protocollo d'Intesa inerente forme di collaborazione per la realizzazione di azioni congiunte a favore dei giovani nell'ambito del divertimento notturno nelle zone della movida per la prevenzione e il contrasto dei comportamenti antisociali

Tra

Prefettura di Monza e Brianza Ufficio Territoriale del Governo, codice fiscale 94621140154 con sede in Monza in via Montevicchia, 18, 20900 Monza, rappresentata dal Prefetto dott.ssa **Patrizia Palmisani**;

Comune di Vimercate, con sede in piazza Unità d'Italia codice fiscale 02026560157, 20871 Vimercate, rappresentato dal Sindaco **Dott. Francesco Cereda**;

Confcommercio Associazione territoriale di Vimercate (dell'Unione Confcommercio Imprese per l'Italia - Milano Lodi Monza e Brianza) Largo Pontida, 5/9 20871 Vimercate rappresentata dal Presidente **Alessandro Barbone**;

Confesercenti Milano, codice fiscale 80111530152, con sede in via Sirtori 3, 20129 Milano, rappresentata dal Presidente dott. **Andrea Painini**;

PREMESSA

Evidenziato che con la progressiva riapertura degli spazi destinati alla socialità, dopo il superamento dell'emergenza pandemica da covid 19 si assiste, negli ultimi mesi, nelle zone più vivaci del territorio Comunale di Vimercate, ad una ripresa della vita sociale, talvolta connotata da tensioni che sfociano in episodi di aggressività giovanile posti in essere, nelle ore serali e notturne nelle zone della movida, soprattutto per futili motivi, che impediscono, di fatto, alla collettività di godere dei momenti di svago con la dovuta serenità, agli esercenti di lavorare senza turbamenti, ed ai residenti di vedere riconosciuto il diritto alla quiete e al riposo notturno;

Rilevato che i sopracitati comportamenti stanno assumendo, anche nel contesto del Comune di Vimercate, diversi e più preoccupanti tratti distintivi, sia per la sempre maggiore diffusione del consumo di sostanze illegali e dell'abuso di sostanze alcoliche, che per la costante tendenza all'abbassamento dell'età dei ragazzi, fino a coinvolgere anche le fasce adolescenziali;

Rilevato che la consistenza dell'afflusso registrato nel periodo post pandemia nelle aree cittadine dove insistono attività di somministrazione e dove sono presenti animazione fino a tarda ora, soprattutto nel fine settimana, porta ad assumere opportuni provvedimenti, per contemperare anche tutti gli aspetti di pubblico interesse coinvolti, inclusi quelli connessi all'ordine ed alla incolumità, oltreché quelli relativi al decoro urbano;

Evidenziato il fatto che nei luoghi pubblici vengono di frequente abbandonati e talvolta frantumati i contenitori delle bevande, che costituiscono fonte di pericolo per coloro che fruiscono a diverso titolo di tali spazi, nonché causa di degrado e di disturbo alla tranquillità ed al riposo dei residenti della zona;

Considerato che, nel contesto delineato, accanto alla strategia ordinaria di controllo del divertimento notturno attuata attraverso l'azione diretta delle Forze dell'Ordine, è emersa la necessità di dar vita a innovative strategie e soluzioni efficaci in tema di gestione degli scenari

notturni di svago giovanile, per ridurre i comportamenti antisociali e i conseguenti problemi all'interno dei contesti della movida, con il duplice obiettivo di ridurre fenomeni come binge drinking, disturbo della quiete, violenza e vandalismo;

Considerato, altresì, che le azioni da sviluppare per offrire qualità e sicurezza del divertimento richiedono, per la complessità e la rilevanza delle problematiche connesse, un maggiore e più efficace coordinamento tra l'attività svolta dalle istituzioni pubbliche, dagli esercenti e dagli altri enti a vario titolo chiamati ad offrire soluzioni per la corretta gestione e la messa in sicurezza degli eventi del divertimento giovanile;

Rilevato che il territorio di Vimercate ha assunto col tempo un ruolo non secondario nella cultura del divertimento giovanile con rilievo ampiamente sovracomunale che implica una ancora maggiore responsabilità sociale in merito; la trasformazione delle abitudini, con la frequentazione notturna di aree cittadine particolarmente attrattive per il livello elevato dell'offerta commerciale, elementi di connotazione questi che impongono mirati interventi preventivi anche in materia di sicurezza urbana, sicurezza urbana che il Decreto del Ministro dell'Interno del 5 agosto 2008 definisce come «un bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell'ambito delle comunità locali, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale»;

Ritenuto, quindi, che occorre dare impulso a forme di cooperazione interistituzionale in supporto alle politiche locali sulle opportunità e le strategie da mettere in campo per valorizzare gli spazi urbani del divertimento, anche nel settore della formazione, con specifici progetti, rivolti ai giovani, atti a garantire lo svago nel rispetto delle condizioni di vita di tutti e in modo da far crescere la cultura della legalità e dell'osservanza delle basilari regole della convivenza civile;

Consapevoli del fatto che chi vuole intervenire in maniera efficace in questo campo, sia esso istituzione o attore sociale a vario titolo, deve:

- accompagnare alla diffusione di informazione e messaggi positivi, comportamenti coerenti ai principi conclamati;
- adoperarsi in ogni maniera per far rispettare le regole che le normative in essere prevedono in merito alle modalità di convivenza civile in luoghi pubblici;
- attuare azioni con costanza e sistematicità, evitando iniziative sporadiche, occasionali e a sola rilevanza mediatica;

Ribadito che per quanto detto in precedenza, si intende attivare una collaborazione stabile tra soggetti gestori dei pubblici esercizi e dei luoghi di intrattenimento, servizi comunali, istituzioni e aggregazioni che si occupano di presidio del territorio, gestione degli spazi e prevenzione dell'abuso di alcol, per effettuare campagne e azioni comuni;

Tutto ciò premesso e considerato i firmatari del presente protocollo si impegnano, per le rispettive competenze, a sviluppare le azioni di seguito indicate.

Art. 1 Finalità

Il presente Protocollo è stipulato al fine di intraprendere sinergie virtuose per la messa in campo di azioni riguardanti il divertimento notturno giovanile, con l'obiettivo di promuoverne un modello sano e rispettoso della città e dei suoi abitanti, per assicurare ai residenti ed ai fruitori contesti più sicuri, responsabili ed eco-sostenibili contenendo nel contempo i grandi assembramenti ed il rumore indiscriminato all'aperto. Attraverso il presente Protocollo si persegue la finalità di delineare un modello di integrazione tra i vari soggetti in qualche modo interessati al fenomeno, fermi restando gli specifici compiti e le attribuzioni di ciascuno, dando luogo a pratiche concordate di contrasto e contenimento di comportamenti pregiudizievoli per la quiete pubblica ed il decoro urbano per migliorare le condizioni di vivibilità, nonché la coesione civile e sociale cittadina, favorendo, contestualmente, iniziative mirate ad avvicinare i giovani a un consapevole e sano divertimento nell'interesse sia della loro salute sia della comunità in cui vivono.

Art. 2

Ambito di operatività spazio-temporale del Protocollo

Al fine del presente Protocollo le zone da attenzionare, interessate dal fenomeno della cosiddetta movida, ove talvolta si assiste a situazioni di grave pregiudizio del decoro urbano e della vivibilità urbana, rilevati durante le attività di controllo da parte delle forze di polizia sono, principalmente, le seguenti: area del centro storico cittadino del capoluogo e le zone limitrofe a sud, Quartiere Torri Bianche, Centro storico della Frazione di Oreno. All'interno delle succitate zone, per consentire di graduare gli interventi e di enucleare con precisione gli ambiti rispetto ai quali intensificare le iniziative di controllo e presidio del territorio, vengono individuate le specifiche vie maggiormente interessate da situazioni critiche e da maggiore concentrazione, che sono indicate nelle planimetrie/mappe recepite nell'allegata nota tecnica predisposta dal Comando della Polizia Locale di Vimercate. I giorni e gli orari dei servizi di sicurezza sussidiaria a supporto degli esercizi commerciali sono previsti, orientativamente, dalle ore 21.00 del venerdì alle ore 02.00 del sabato e dalle ore 21.00 del sabato alle ore 02.00 della domenica.

Art. 3

Impegni del Comune di Vimercate

Il **Comune di Vimercate** con la sottoscrizione del presente atto si impegna a

- **Convocare**, con i vari settori del comune, la Confcommercio e la Confesercenti, un tavolo tecnico bimestrale, per affrontare tutte le tematiche che interessano il commercio ed i pubblici esercizi (viabilità, pulizia, spazzamento strade, sicurezza, iniziative di promozione territoriali, ecc.) e per accompagnare e verificare l'applicazione del protocollo in oggetto;
- **Avviare** un progetto di implementazione dell'illuminazione pubblica delle zone centrali, ove necessario;
- **Elaborare** un piano di riqualificazione estetico paesaggistico del centro cittadino e delle zone limitrofe;
- **Implementare** il sistema di videosorveglianza, componente di osservazione (telecamere di contesto), nelle aree in cui si concentrano maggiormente i pubblici esercizi e le altre attività economiche cui si correla la movida ed in particolare nelle piazze ed aree del centro storico del capoluogo cittadino, nelle zone limitrofe a sud di esso e nel quartiere Torri Bianche;
- **Promuovere** la conoscenza delle norme del Nuovo regolamento di Polizia urbana e di in particolare delle norme del Capo II, III e IV ed implementare gli interventi di controllo mirato sul loro rispetto da parte delle forze di polizia ed in specie della Polizia Locale;
- **Promuovere** un progetto di implementazione dei servizi di Polizia Locale per l'estensione puntuale dei servizi nella fascia serale e notturna e per conseguire il concorso della stessa Polizia Locale negli interventi mirati interforze;
- **Realizzare** e coordinare, con gli esercenti, le associazioni di categoria e/o singolarmente una costante attività di comunicazione, con cartelli ed ogni altro strumento disponibile, idonea a richiamare l'attenzione dell'utenza sull'osservanza delle disposizioni vigenti, al fine di prevenire comportamenti a rischio e preservare all'interno dei contesti riferibili alla cosiddetta movida un clima di sano divertimento, nonché per sensibilizzare i giovani che sono i comportamenti singoli il migliore strumento di tutela individuale e pubblica;
- **Promuovere** nelle zone caratterizzate da maggior concentrazione di persone la presenza di un coordinatore dei servizi di sicurezza sussidiaria attivati presso i singoli esercizi per una più efficace e coordinata relazione con le Forze dell'Ordine e la Polizia Locale;
- **Riconoscere** una premialità, eventualmente anche attraverso l'erogazione di un contributo economico, in favore degli esercizi commerciali firmatari del presente protocollo che, a seguito di verifiche e controlli, risultino aver ottemperato agli impegni assunti con la sottoscrizione.

Articolo 4

Impegni Confcommercio – Confesercenti

La **Confcommercio** e la **Confesercenti** assicurano lo svolgimento delle attività di comunicazione, di promozione dei pubblici esercizi "virtuosi" e della diffusione della cultura del divertimento responsabile, facendo leva sulla formazione dei gestori, nell'ambito di un processo virtuoso diretto alla valorizzazione dei locali che adottano alcune buone prassi volte a favorire un loisir sano, sicuro e di qualità e in particolare si impegnano a:

- **Sensibilizzare**, informare e sollecitare la collaborazione dei gestori dei locali in merito agli obiettivi del presente protocollo d'intesa;
- **Promuovere** presso i titolari di Pubblici Esercizi delle zone di movida l'utilizzo di personale specializzato formato, ai sensi del D.M. 6 ottobre 2009, ed iscritto negli elenchi prefettizi confluenti nel Database nazionale degli operatori della sicurezza privata, per favorire la gestione ordinata delle aree dei plateatici e/o delle aree esterne immediatamente pertinenti ai locali e favorire sinergie virtuose con la Polizia Locale e le Forze dell'Ordine in caso di necessità;
- **Attivarsi** per reperire presso altri Enti e Organizzazioni risorse che contribuiscano all'utilizzo dei servizi di sicurezza sussidiaria da parte dei Pubblici Esercizi delle zone di movida;
- **Favorire** e sostenere all'interno dei locali gestiti da loro associati, campagne informative e di sensibilizzazione rivolte alla clientela, soprattutto giovanile, organizzate d'intesa con l'Amministrazione comunale contro ogni forma di violenza e per la prevenzione dell'uso di sostanze stupefacenti e psicotrope e dell'abuso di alcolici nonché ogni altra iniziativa volta ad orientare i giovani verso forme di divertimento e stili di comportamento sani;
- **Supportare** i propri associati alla realizzazione e diffusione, in collaborazione con l'amministrazione comunale, di materiale informativo per sensibilizzare gli avventori ad un corretto e civile comportamento nei confronti degli spazi e delle persone che abitano la città, richiamando anche al rispetto della quiete pubblica nel diritto al riposo dei cittadini residenti;
- **Collaborare**, con i gestori dei locali e con i soggetti pubblici competenti, all'organizzazione di corsi di formazione specifica per una maggiore professionalizzazione del personale addetto all'attività di somministrazione di bevande alcoliche, anche al fine di concorrere alla prevenzione dell'abuso di tali bevande;
- **Favorire** l'attivazione, da parte degli esercenti, di un servizio di tempestiva e costante raccolta dei vuoti e dei rifiuti nelle aree di competenza del pubblico esercizio, nonché la pulizia notturna delle aree adiacenti ai locali.

Le associazioni di categoria si adoperano in generale affinché i titolari degli esercizi pubblici si impegnano a:

- **Osservare** con assoluto scrupolo ed attenzione l'età delle persone a cui si somministrano e vendono alcolici;
- **Astenersi dal somministrare** e vendere nei fine settimana ed alla sera bevande ed alimenti in contenitori di vetro che possano essere abbandonati nelle vie cittadine;
- **Rispettare** la superficie concessa per l'occupazione del suolo pubblico assegnata a ciascun esercente;
- **Effettuare** quotidianamente la sistemazione e pulizia dell'area pubblica antistante il proprio esercizio-punto vendita e, comunque, alla chiusura dell'esercizio la pulizia dello spazio pubblico avuto in concessione;
- **Esporre** i rifiuti in conformità al regolamento e alle ordinanze comunali;
- **Fare in modo** che le pulizie degli esercizi pubblici al termine dell'attività giornaliera vengano effettuate in osservanza di tutte le regole di rispetto e diritto al riposo;
- **Garantire la chiusura** di porte e finestre dei locali pubblici dopo le ore 23.00 in caso di produzione di musica;
- **Incentivare** l'utilizzo per chi somministra alimenti e bevande da asporto di bicchieri, piatti e posate in mater-bi o altri materiali ecocompatibili.

Art. 5

Ulteriori impegni dei sottoscrittori del protocollo d'intesa

Le parti sottoscrittrici del presente Protocollo d'intesa convengono altresì che:

- Indipendentemente dagli accorgimenti adottati di contenimento delle emissioni sonore, qualora venga accertato il persistere di disturbo alla quiete pubblica, il Comune può vietare l'uso di strumenti musicali o di impianti o apparecchiature con emissioni sonore dalle ore 13.00 alle ore 15.00 e dalle ore 23.00 alle ore 7.00.
- Salvo espressa autorizzazione del comune per eventi ed iniziative occasionali è vietata la collocazione e l'utilizzo di strumenti ed apparecchi di riproduzione e amplificazione acustica nonché

l'utilizzo di fuochi d'artificio e altro materiale pirotecnico rumoroso sulla soglia ed all'esterno di esercizi pubblici e commerciali.

In caso di recidiva nelle violazioni di norma o delle prescrizioni del presente protocollo, il Comune, conformemente agli strumenti legislativi stabiliti dall'ordinamento, può disporre la chiusura del pubblico esercizio in via temporanea e nei casi di persistenti violazioni può disporre la revoca della licenza.

Art. 6 **Gruppo di lavoro per l'attuazione concreta dei progetti**

Al fine di dare concreta attuazione ai progetti viene istituito un Gruppo ristretto di lavoro, ciascun ente individua un referente operativo che farà parte del predetto Gruppo per avviare la fase di lavoro comune.

Art. 7 **Impegni della Prefettura**

La Prefettura di Monza e della Brianza si impegna ad assicurare il supporto delle Forze dell'Ordine per servizi dedicati nelle zone individuate dal presente Protocollo, secondo l'orientamento disposto in sede di Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza pubblica.

Art. 8 **Adesione al protocollo**

E' possibile, per gli enti che lo desiderano, fare richiesta di adesione al presente protocollo e al Gruppo di lavoro.

Resta ferma per i sottoscrittori del presente protocollo d'intesa la possibilità di sottoscrivere anche ulteriori "patti" specifici o dare la possibilità di aderire a quello generale anche a singoli esercenti eventualmente non associati.

Art. 9 **Durata**

Il presente Protocollo d'intesa ha validità di 18 mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere modificato, al fine di un migliore conseguimento degli obiettivi.

Le parti potranno incontrarsi, anche su richiesta della Prefettura, almeno un mese prima della scadenza per concordare un'ipotesi di rinnovo ovvero effettuare una comunicazione scritta a tal fine.

Vimercate , li

Prefettura di Monza e della Brianza
Il Prefetto Dott.ssa Patrizia Palmisani

Comune di Vimercate
Il Sindaco Dott. Francesco Cereda

Confcommercio Associazione territoriale di Vimercate
(dell'Unione Confcommercio Imprese per l'Italia - Milano Lodi Monza e Brianza)
Il Presidente Alessandro Barbone

Confesercenti Milano
Il Presidente dott. Andrea Panini